

LA TRAGEDIA NEGATA. Le B.R., Moro e gli altri

Ultimo spettacolo della Rassegna Teatrale Narramondo sugli "Anni di piombo", dedicata alle B.R. e al triste epilogo di Ulrike Meinhof, *La tragedia negata* si differenzia da altri lavori teatrali o cinematografici sul caso Moro, per la sua esplorazione umana e psicologica dei fatti, al di là di qualsiasi interpretazione sociale o fantapolitica.

In un monologo "mozzafiato" di un'ora e mezza, Nicola Pannelli riesce ad interpretare con toni ironici, ma crudi, tutti i personaggi legati al rapimento ed uccisione del Presidente della Democrazia Cristiana Aldo Moro nella primavera del 1978. Con una scenografia al limite dell'essenzialità - su sfondo nero, una struttura stilizzata di metallo nella quale sono riposte una sedia, una lampadina e appese sulla parete due foto spezzate come le vite dei protagonisti - pochi effetti luce e musiche durante gli stacchi, viene forse fatta giustizia, attraverso le lettere di Aldo Moro e le testimonianze dirette dei brigatisti, di ciò che viene taciuto dalla cronaca, preoccupata di vedere dietro la vicenda solo le logiche dei potenti e la ragion di Stato: e cioè di quelle angosce, illusioni, incongruenze e delusioni di terroristi e dello stesso statista che in questa tragica vicenda si dimostrano terribilmente umani a dispetto dell'ambiente esterno che non capiscono più, che li ha forse chiusi insieme in una gabbia virtuale - a significato forse della struttura presente in scena - fino al termine di un gioco pericoloso nel quale è in dubbio la loro stessa esistenza.

Una pièce senza retorica né tentativo di esercitare un facile "revisionismo", da vedere con impegno e disincanto.

Milano, Teatro Libero

29-30-31 Ottobre 2005

Rassegna Narramondo "Anni di piombo"

(Claudio Elli)